



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dell'Edilizia (<i>IdSua:1538380</i>)
Nome del corso in inglese	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdccivamb.unina2.it
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LENZA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COZZOLINO	Salvatore	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
2.	DE FALCO	Carolina	ICAR/18	RU	1	Base
3.	DI NARDO	Armando	ICAR/02	RU	1	Caratterizzante
4.	GOLIA	Umberto Mario	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
5.	LENZA	Concetta	ICAR/18	PO	1	Base
6.	PETRELLA	Bianca	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
7.	RUOCCO	Eugenio	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante
8.	SILVESTRINI	Paolo	FIS/01	PO	1	Base

9.	VALENTE	Renata	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			DI CAPRIO PASQUALE pasquale.dicaprio2@studenti.unina2.it DI SARNO DAVIDE davide.disarno@studenti.unina2.it D'ANGELO SALVATORE salvatore.dangelo5@studenti.unina2.it			
Gruppo di gestione AQ			ORNELLA CIRILLO CAROLINA DE FALCO ANNA GIANNETTI CONCETTA LENZA BIANCA PETRELLA FRANCESCO RICCIARDELLI			
Tutor			Francesca LA ROCCA Mario BUONO Lucio OLIVARES Renata VALENTE Eugenio RUOCCO Ornella CIRILLO Bianca PETRELLA Carolina DE FALCO Anna GIANNETTI			

Il Corso di Studio in breve

L'obiettivo del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dell'Edilizia è la formazione di figure professionali che siano in grado di ^{15/06/2017} collaborare in maniera consapevole alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento e recupero di opere edilizie, e alla gestione di processi e cantieri alla scala architettonica, urbana e territoriale. In relazione a tali attività, il Corso fornirà le conoscenze adeguate al laureato triennale riguardanti il rapporto tra progetto e costruzione, il supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica, la manutenzione programmata e l'organizzazione e conduzione dei cantieri.

Il percorso formativo del laureato è soprattutto indirizzato all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, per arrestare con adeguati strumenti tecnici e con matura sensibilità culturale i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza e qualità edilizia. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ecosostenibile con l'adozione di tecnologie anche innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Durante la elaborazione della offerta formativa è stata effettuata una consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni nel bacino di utenza della Facoltà. In particolare, si sono avuti incontri con rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro e delle professioni (Confindustria Caserta, Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Costruttori Edili), nonché con imprese di costruzione del settore civile.

L' incontro è stato tenuto presso la Facoltà di Ingegneria della SUN il 14/02/13. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base è stata subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti.

Infine, per quanto riguarda tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/06/2017

Il corso è aperto a un proficuo e costante confronto con le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio nel quale è incardinato. Tra le iniziative recenti, si segnala che in data 26 settembre 2016, nella monumentale sede del Complesso dell'Annunziata in Aversa, si è svolta la presentazione del corso di studio in Scienze e Tecniche dell'edilizia, con introduzione e saluti di Alfredo Testa_ Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base; Alessandro Mandolini _ Direttore del Dipartimento DIcDEA; Nicola Crocetto_ Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati; Concetta Lenza_ Presidente del Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dell'Edilizia e lectio di Pasquale Belfiore, coordinatore della L23, sul tema "Progettare correttamente per rigenerare l'ambiente e le città", che riassume la filosofia del corso di studi. Si sono registrati interventi di: Enrico de Cristofaro_ Sindaco di Aversa; Salvatore Freda_ Presidente Ordine degli Architetti di Caserta; Vittorio Severino_ Presidente Ordine degli Ingegneri di Caserta; Gennaro Vitale_ Presidente Ance Campania; Luigi Traettino_ Presidente Ance Caserta; Mario Barretta_ Presidente CdO Campania; Luigi Iavarone_ IWT Iavarone Wood Technology. Tra le iniziative concordate in quella sede, l'attivazione di tirocini e stage e la presentazione pubblica delle prove finali dei laureati, con premiazione di quelle migliori.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione corso di laurea alle organizzazioni esterne

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

architetto junior
geometra laureato
ingegnere civile e ambientale junior
perito industriale laureato

sbocchi occupazionali:

Il laureato in classe L23 potrà trovare occupazione presso strutture, pubbliche o private che si interessano dell'attività della costruzione e manutenzione degli organismi edilizi, degli insediamenti e delle infrastrutture, in relazione all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo, quali:

- Studi professionali e società di ingegneria;
- Imprese di costruzione di opere edili;
- Pubbliche Amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione;
- Industrie di produzione e di componenti e sistemi per l'edilizia;
- Uffici tecnici di Enti e Società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

Il laureato potrà, altresì, interessarsi in modo autonomo delle fasi produttive e costruttive dell'organismo edilizio.

Il corso prepara alle professioni di
Ingegneri civili e ambientali Junior
Architetti Junior

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

16/06/2017

Il corso di studio è ad accesso libero e non è prevista una verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Per le modalità di valutazione delle conoscenze iniziali e di recupero delle eventuali lacune, si rinvia al regolamento didattico del corso di studio.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico/regolamenti-a-a-2017-2018>

Il Corso di Laurea, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale che sia in grado di collaborare in maniera consapevole e matura alle attività di analisi, progettazione, manutenzione e adeguamento di opere, e alla gestione di processi e cantieri alla scala edilizia, urbana e territoriale.

In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di utenza, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, arrestare con gli strumenti tecnici i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità. In tal modo il corso intende offrire al territorio in cui è insediato il Secondo Ateneo di Napoli, ma anche alla scala nazionale, un percorso formativo modellato secondo esigenze socialmente condivise e che rappresentano ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'ingegnere jr come professionalità riconosciuta a livello europeo.

Il laureato sarà reso in grado di comprendere le problematiche del dissesto statico; del risanamento igienico e dell'adeguamento impiantistico, con particolare attenzione agli obiettivi della ecocompatibilità e del risparmio energetico; del riuso e della riconversione di complessi edilizi defunzionalizzati nell'ottica di modelli di sviluppo sostenibile; del ridisegno di manufatti civili e di ambienti urbani penalizzati da abbandono o abusivismo e privi di qualità formale. A questo scopo, il laureato dovrà acquisire una matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche. Tutte queste conoscenze e competenze troveranno un momento di sintesi e di verifica nel progetto, di cui il laureato triennale dovrà essere in grado di comprendere gli aspetti metodologici e le fasi operative che ne conseguono. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto a tutti i livelli di fattibilità:

- la fattibilità tecnica, attraverso le conoscenze in ambito strutturale;
 - la fattibilità giuridica ed economica, attraverso l'integrazione tra le discipline estimative e giuridiche con le discipline di base e caratterizzanti il Corso di Studi;
 - la fattibilità ambientale, attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ambientalmente sostenibile, allo studio delle tecniche per il controllo ambientale e delle tecnologie innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate;
 - la fattibilità amministrativa, attraverso l'attività di tirocinio condotta anche presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali.
- In definitiva, il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento

sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

Il percorso didattico, finalizzato a far acquisire all'allievo tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere le problematiche del degrado e dello scadimento fisico, estetico, funzionale e ambientale di luoghi e manufatti, si articola in 180 crediti, distribuiti in 60 crediti per anno, compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L23. Inoltre, esso contempla anche il soddisfacimento delle attività formative indispensabili previste per la classe L17 (Scienze dell'architettura), pari a 108 CFU, in modo da consentire l'eventuale iscrizione, senza debiti formativi, alla classe magistrale LM4 in Ingegneria edile-Architettura.

I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono l'adeguata conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura e della città, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia di quelle caratterizzanti, quali le tecnologie delle costruzioni, l'ingegneria dei materiali e delle strutture, la fisica tecnica, la composizione architettonica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro, la geotecnica, le discipline estimative.

La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze: storiche, della rappresentazione e del restauro, costruttive, tecnologiche, progettuali, strutturali, impiantistiche, urbanistiche, in modo da formare un tecnico in grado di affrontare in modo unitario i processi di ideazione e realizzazione, tanto nel lavoro individuale che all'interno di gruppi. Il contributo delle discipline affini e integrative e l'ampia offerta delle discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio della stessa Facoltà d'Ingegneria con insegnamenti pertinenti agli obiettivi generali e specifici consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

L'organizzazione didattica prevede un'articolazione semestrale. Il primo semestre è dedicato allo svolgimento di corsi, monodisciplinari o integrati, a carattere teorico o analitico, mentre il secondo semestre è prevalentemente dedicato ad attività applicative e di laboratorio progettuale per non meno di 36 CFU complessivi. La formula del workshop, attraverso accordi integrati, potrà consentire di affrontare, in maniera finalizzata, tematiche specifiche inerenti il territorio e di coinvolgere soggetti esterni, in modo da interfacciare la preparazione universitaria con il mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e di attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			

Conoscenza e comprensione

Il laureato alla fine del percorso formativo possiederà le conoscenze disciplinari strettamente necessarie per una piena comprensione della complessità delle trasformazioni che riguardano l'ambiente costruito nella prospettiva di un recupero-riqualificazione ambientalmente più sostenibile.

In particolare, si favorirà l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- conoscere la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme del rilievo e della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base utilizzabili per interpretare le problematiche specifiche dell'architettura e dell'edilizia;
- conoscere le discipline che presiedono alla risoluzione dei problemi, tipologici, strutturali e costruttivi, dell'architettura e dell'edilizia, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi e al processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- conoscere le tecniche e gli strumenti della progettazione edilizia anche per l'aspetto della sicurezza e del contenimento dei consumi energetici.

A tal fine concorreranno sia lo studio della letteratura prodotta nell'ambito dell'ingegneria civile, edile, edile-architettura nelle sue declinazioni tecnico-scientifiche e umanistiche, sia il possesso degli strumenti, tradizionali ed evoluti, che consentano di vedere, leggere, analizzare, interpretare e formulare proposte di intervento.

Per favorire e verificare le capacità di comprensione, il modello didattico sarà improntato, per le discipline teoriche, alla combinazione di lezioni frontali e di momenti seminariali di discussione, per le discipline progettuali, a un intenso confronto docente-discente unitamente ad attività di gruppo, alla partecipazione degli allievi ad attività laboratoriali di tipo operativo (workshop, project work, ecc.), finalizzate alla valutazione e verifica dell'evoluzione delle capacità applicative.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, farà sì che lo studente acquisirà competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di arricchire, anche autonomamente, il proprio bagaglio di conoscenze in relazione a temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria e gli elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniranno allo studente quelle capacità adeguate per risolvere problemi specifici dei relativi settori scientifici e di elaborare idee e soluzioni pertinenti ed anche originali, utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituirà un ulteriore banco di prova del conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureati saranno in grado di applicare le loro diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisiti nel percorso formativo - nel risolvere temi e problemi di riqualificazione e adeguamento del costruito in ambito urbanistico, compositivo, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, costituiranno il momento di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, strutturali, costruttive, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per stimolare tali capacità applicative, le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio e del workshop, privilegiando la logica dell'imparare facendo, e affiancate da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per attivare il confronto con condizioni concrete. La formula della progettazione in aula, prevista dal laboratorio per almeno 40 CFU, consentirà il monitoraggio continuo della elaborazione progettuale, stimolando anche, da parte dello studente e tramite il confronto collettivo, processi di autovalutazione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi prevedono, in aggiunta agli esami di fine corso, verifiche in itinere (test di apprendimento, redazione di elaborati individuali o di gruppo), che precedano l'esame di profitto; saranno inoltre favorite esercitazioni applicative, anche in funzione di momenti di autoverifica dei risultati di apprendimento raggiunti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA-TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

DISEGNO [url](#)

FISICA [url](#)

GEOMETRIA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
 ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 TECNICHE URBANISTICHE - ESTIMO [url](#)
 FISICA TECNICA [url](#)
 FONDAMENTI DI IDRAULICA - IMPIANTI IDRICI PER L'EDILIZIA [url](#)
 SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)
 TOPOGRAFIA [url](#)
 ANALISI STORICA DELL'ARCHITETTURA E DEI CONTESTI [url](#)
 CANTIERI E SICUREZZA [url](#)
 CULTURA E PROGETTO DEL DESIGN [url](#)
 DESIGN DI SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA [url](#)
 FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 GEOTECNICA [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)
 PRINCIPI DI RESTAURO [url](#)
 PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato sarà in grado di analizzare, interpretare ed elaborare tutti gli elementi che contribuiscono a definire il progetto edilizio.

Le acquisite capacità di giudizio critico gli consentiranno di:

- concorrere e collaborare alla realizzazione di progetti di piccole e medie dimensioni, integrandosi facilmente in gruppi di lavoro anche multi-disciplinari;
- interagire con la realtà locale comprendendo quali sono le implicazioni socio-ambientali di un intervento realizzato in un determinato contesto;
- collaborare nei gruppi di progettazione alle varie fasi dell'iter progettuale, utilizzando strumenti grafico-descrittivi e metodi di comunicazione appropriati e aggiornati;
- collaborare allo sviluppo di soluzioni progettuali e costruttive corrette e commisurate alla problematica della sostenibilità della costruzione rispetto agli indirizzi di sviluppo scelti per lo sviluppo della zona di intervento;
- gestire il proprio lavoro in funzione delle richieste poste, organizzare e pianificare il tempo a disposizione.

Il laureato dimostrerà capacità di autonomia di giudizio in tutti le fasi che sovrintendono alla costruzione dell'organismo edilizio, dall'interpretazione delle soluzioni progettuali, funzionali, statiche e formali, alla gestione del processo edilizio, con riferimento all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo; dall'organizzazione del cantiere all'attuazione delle fasi costruttive; dall'analisi degli aspetti urbanistici alla definizione dei costi di costruzione e di gestione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi sono strettamente legate all'impostazione didattica degli insegnamenti, la formazione teorica viene affiancata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Inoltre durante lo svolgimento del tirocinio lo studente ha l'opportunità di rafforzare ulteriormente queste capacità, operando all'interno di realtà aziendali e/o Pubbliche Amministrazioni convenzionate.

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni, offrono

allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Il laureato deve dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e nella prova finale, di aver acquisito:
la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali congruenti con i livelli proposti dalle normative vigenti;

**Autonomia di
giudizio**

la dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Il laureato dimostrerà di possedere capacità di comunicare correttamente ed efficacemente informazioni, idee, problemi, soluzioni, e gli esiti del proprio lavoro, nonché la metodologia adottata, a interlocutori specialisti e non specialisti, sarà inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e sarà in possesso di adeguate conoscenze relative all'impiego del linguaggio grafico ed info-grafico necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, il laureato dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare la teoria e il progetto di edilizia nella sua complessità e articolazione, acquisendo conoscenze sia territoriali che urbane, sia strutturali che tecnologiche finalizzate al restauro ambientale dell'ambiente costruito, in modo da poter colloquiare con i diversi specialisti a i quali si affianca nell'iter progettuale.

Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

Capacità di apprendimento

Il corso di Laurea assicurerà la maturazione di capacità di apprendimento che porranno il laureato in condizione di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, ovvero di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione (laurea magistrale, master di primo livello).

A tale fine particolare riferimento sarà fatto, nel corso degli studi, alle condizioni socio-economiche, storiche, urbanistiche, tecnologiche e ambientali che caratterizzano la conurbazione Aversa e Casertana in cui è situata la sede universitaria che eroga il corso per esercitare la capacità di relazione critica e propositiva degli allievi nell'interazione con il territorio di provenienza.

Ogni studente potrà verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso.

Egli possiederà, altresì, le basi per una corretta lettura e interpretazione della letteratura scientifica, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nei settori di pertinenza.

La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente assegna un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e di progettazione nei diversi settori dell'Ingegneria edile, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria, Società erogatrici di servizi. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità concordate e pianificate;

sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli Studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni svolte in itinere. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono tirocini e/o stage svolti sia in Italia

che all'estero e la tesi di laurea che consente allo studente di misurarsi e comprendere informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per la proficua frequenza dei corsi è richiesta la conoscenza dei fondamenti di aritmetica e algebra, geometria, analisi matematica, trigonometria e geometria analitica. È previsto un test di orientamento preliminare alle iscrizioni per valutare la preparazione iniziale dello studente. In caso di valutazione negativa, l'iscrizione è consentita con debiti formativi. Sono previste attività di recupero degli eventuali debiti formativi.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno; secondo la normativa vigente, per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La laurea nella Classe L23 si consegue dopo aver superato la prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto e/o grafico, eseguito dallo studente sotto la guida di un relatore/tutor. Essa è un'importante occasione formativa individuale, finalizzata oltre che all'accertamento delle raggiunte capacità culturali e tecniche di base, alle quali il corso di studio è preposto, anche alle competenze richieste dal mondo professionale o per il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale e/o nei Master, con un adeguato grado di capacità critica e autonomia nell'apprendimento.

Per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 174 CFU. I rimanenti 6 CFU saranno acquisiti al momento della discussione della prova finale. Contestualmente si procederà anche alla votazione finale, in centodecimali, che valuterà il curriculum complessivo del quale la prova finale è parte integrante.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato che il candidato presenta in seduta pubblica. Tale elaborato - prodotto e consegnato su supporto cartaceo ed informatico - deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni operative trattate durante il Corso di Studi triennale nell'ambito di un Corso Monodisciplinare e/o Integrato a scelta dello studente, anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio o laboratorio svolta presso strutture pubbliche, universitarie o private, la cui attività sarà preferibilmente affine all'argomento approfondito nella prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2017

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico/regolamenti-a-a-2017-2018>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO

Link: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico/regolamenti-a-a-2017-2018>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/orario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.ceda.unina2.it/Home.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di		SOFTOVA				

1.	MAT/05	corso 1	ANALISI MATEMATICA link	PALAGACHEVA LYOUBOMIRA CV	RU	6	48
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA link	BELFIORE PASQUALE CV	PO	12	96
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	SILVESTRINI PAOLO CV	PO	6	48
4.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	NAPOLITANO VITO CV	RU	6	48
5.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	LENZA CONCETTA CV	PO	9	72
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA-TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA</i>) link	VALENTE RENATA CV	PA	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/06/2017

L'Ateneo ha attivato un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio

(<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento.

L'Orientamento in ingresso consiste in una attività di collaborazione con le Scuole secondarie superiori del territorio.

Le principali azioni di orientamento in ingresso che vengono svolte sono le seguenti:

GO! SUN è la manifestazione di orientamento dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli , rivolta soprattutto agli allievi degli ultimi due anni degli istituti superiori, una presentazione per i giovani maturandi della nuova offerta didattica e dei cambiamenti dell'Università dopo la riforma, ma soprattutto la possibilità per tutti i futuri studenti universitari di visitare le strutture della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Per questo anno, la Manifestazione di Orientamento di Ateneo GO!SUN si è svolta il 16 marzo 2017.

Il servizio INFOPOINT è attivo tutti i giorni presso la Scuola Politecnica e delle scienze di Base (INFO POINT Scuola Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it)

Sono previsti inoltre:

Visite informative programmate dei docenti del Dipartimento presso le Scuole secondarie di II grado;

Incontri programmati tra gli studenti delle classi degli ultimi anni e i docenti del Dipartimento e visita ai laboratori di ricerca per gruppi;

Open Day. Seminari divulgativi su tematiche scientifiche di interesse generale presso i Dipartimenti;

Progetti di Alternanza Scuola-lavoro con le Scuole secondarie di II grado.

Saloni Nazionali: partecipazione alle principali fiere di orientamento sul territorio nazionale _ Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo - rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche;

partecipazione agli eventi Salone dello Studente ed OrientaSud previsti nell'ambito dei programmi di manifestazione regionale dedicati all'orientamento universitario, formativo e professionale.

In particolare, per il Corso di Scienze e Tecniche dell'edilizia si segnalano, per il 2017, le seguenti specifiche attività di orientamento:

Visite informative programmate dei docenti presso le Scuole secondarie di II grado, quali: Liceo Scientifico Fermi di Aversa (26 gennaio); Liceo Scientifico Quercia di Marcianise (20 febbraio) Liceo Scientifico Nino Cortese di Maddaloni (22 febbraio); Liceo Scientifico N. Jommelli di Aversa (9 marzo).

- Open Day 5 aprile 2017. Presenti docenti e allievi del Liceo Classico Cirillo di Aversa, del Liceo Artistico Aversa, dell'Istituto Tecnico Statale Andreozzi di Aversa.

Convenzione per l'Alternanza Scuola-Lavoro (firmata il 3 marzo 2017) con il Liceo classico statale G. Carducci di Nola per il progetto di Fotografo l'Architettura, volto alla realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05. (1 anno, 70 ore dal 15 Marzo al 30 maggio 2017).

Si allegano le locandine delle manifestazioni citate.(Go Sun e Open Day)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandine eventi Go SUN e Open Day

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2017

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio possono avvalersi del servizio di tutorato.

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno studente possa svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il servizio si avvale di tutor appartenenti allo stesso percorso didattico con le competenze atte ad assistere lo studente negli studi (tutor alla pari iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento DiCDEA) o di studenti più anziani (cosiddetti tutor specializzati, quali dottorandi, dottori di ricerca o iscritti ai master attinenti al percorso di studi dei corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Politecnica e delle scienze di base) che hanno le conoscenze necessarie per il superamento degli esami.

Le attività di tutorato sono programmate in risposta alla richiesta dello studente, seguendo criteri di personalizzazione in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato alla pari o specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;
 - il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili

compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA

(<http://www.dicdea.unicampania2.it/it/didattica/servizi-per-studenti-diversamente-abili>) contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: prof. Ornella Cirillo- email: ornella.cirillo@unicampania2.it

Referente amministrativo: dott. Alessandra Esposito

email: alessandra.esposito@unicampania2.it

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sono attive numerose Convenzioni per tirocini di formazione e orientamento curriculari con aziende qualificate ed enti del territorio al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Tale attività è coordinata dal tutor universitario in veste di responsabile didattico che cura anche il progetto formativo concordato con il responsabile aziendale. 09/05/2017

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS, al fine di completare il profilo formativo del laureato, promuove i rapporti con le Università straniere facilitando in questo

modo la mobilità dei suoi studenti. A tale scopo i docenti del CdS, negli ultimi anni, si sono impegnati nel sottoscrivere accordi con centri di ricerca e atenei di tutta Europa.

In questo modo viene data la possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee, avvantaggiandosi dei programmi Erasmus Learning per le tesi ed Erasmus Placement per i tirocini formativi.

Inoltre, per gli studenti stranieri la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali <https://www.unina2.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/erasmus-point>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	29/06/2010		Solo italiano
2	Université Catholique de Louvain (Louvain La Neuve BELGIUM)	22/02/2013		Solo italiano
3	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	16/03/2015		Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attività:

servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurriculari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;

Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

Programma F1xO YEI: l'ateneo ha aderito al programma F1xO YEI promosso da Italialavoro Spa per il 2016 al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target l'ateneo svolgerà le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurriculari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico.

Il Dipartimento svolge anche un'attività di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a metà percorso e alla fine dell'esperienza di stage;

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv; ogni azienda ha a disposizione un plafond di 100 cv da scaricare, eventualmente rinnovabile.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance e il Rapporto annuale sulla

condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

In allegato, resoconto delle attività promosse dall'Ateneo per l'accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tra le iniziative rilevanti, va segnalata la partecipazione dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" a Futuro Remoto ^{16/06/2017} XXXI edizione "Dalle aule universitarie alla città". L'edizione di Futuro Remoto 2017 ha portato in piazza 29 progetti di ricerca dal 25 al 28 maggio 2017. La manifestazione è stata non solo finalizzata a creare connessioni, al mettere in comune, secondo quella visione dello sharing che si vuole proporre come prospettiva per uno sviluppo sostenibile e condiviso, ma ha anche avvicinato molti studenti delle scuole superiori alla ricerca sviluppata dall'Università.

Inoltre, l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Seconda Università degli Studi di Napoli, prima del cambio di denominazione) ha lanciato il suo progetto di Mobilità SoonToSUN, un sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia ed in Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico.

E' disponibile una app (SoonToSun) per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private.

E' on line un questionario sulle abitudini di viaggio che ogni studente potrà compilare per permettere di migliorare e monitorare i servizi offerti. Inoltre è attiva una casella mail dedicata soontosun@unicampania.it dove inviare segnalazioni, domande e chiarimenti.

Ogni anno verrà pubblicato un quaderno sulla mobilità degli studenti che racconterà le abitudini e le frequenze di viaggio degli studenti SUN (Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), nonché le evoluzioni in atto. Tale sistema di monitoraggio permetterà nei prossimi anni di valutare gli effetti prodotti in termini di uso del trasporto collettivo e del Carpooling, in modo da consentire di venire incontro sempre di più alle esigenze degli studenti.

Descrizione link: iniziative a livello di ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: mappe linee bus nell'ambito del progetto Soon to Sun

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2017

Il corso di studio ha sottoposto i suoi insegnamenti, per l'a.a. 2016/2017, a un processo di valutazione, a cura dell'amministrazione dell'Ateneo, mediante l'elaborazione di questionari da compilare da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti, alla fine di ciascun insegnamento e compilati in modalità anonima.

Attraverso un questionario on line, gli studenti esprimono il proprio giudizio sull'organizzazione della didattica, sul carico didattico, sull'interesse suscitato dalle lezioni, sulla disponibilità dei docenti.

I risultati sono comunicati al Direttore del Dipartimento e al singolo docente e, a livello di Scuola, al Presidente del Consiglio di Corso di Studio e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che svolgono periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitativo dell'attività didattica dei Corsi di Studio, monitorando le attività formative.

L'ufficio di supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni tanto in forma aggregata che disaggregata delle risposte contenute nei questionari per un'analisi più snella delle criticità.

Ai fini del monitoraggio della soddisfazione e della qualità del corso di studi, è stata condotta un'analisi dei questionari in maniera tale da individuare gli aspetti sui quali gli studenti si sono mostrati soddisfatti e quelli che invece rappresentano particolari criticità. Nel caso del Corso di Studio in Scienze e Tecniche per l'edilizia, da un attento esame dei risultati dei questionari è emersa, come prevalente criticità segnalata tanto dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti, l'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. Dal prossimo anno accademico si è provveduto a ovviare a questo scompenso proponendo, agli iscritti in ingresso, un test di autovalutazione nelle discipline di base (matematica e storia) e migliorando il coordinamento dei contenuti minimi tra i diversi insegnamenti per gli anni successivi. Soddisfacenti, per entrambe le categorie di studenti, i risultati riferiti alla reperibilità dei docenti e, per i frequentanti, il rispetto degli orari e la coerenza del corso rispetto alla sua presentazione sul sito web. La non eccellente adeguatezza del materiale didattico, segnalato e disponibile, lamentata dai frequentanti potrebbe essere ovviata tramite un potenziamento della biblioteca di Dipartimento. Infine, è da rimarcare che l'indicatore di interesse per gli argomenti trattati, scarso nei non frequentanti, si eleva sensibilmente per i frequentanti, confermando l'opportunità di raccomandare la frequenza in aula, quale luogo deputato per una formazione più efficace.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il campione esaminato si riferisce al 2017 ed è numericamente assai esiguo, trattandosi di soli 2 laureati. Va segnalato che, nel ^{25/09/2017} questionario compilato dai laureandi, emergono poche criticità, come la carenza di attrezzature informatiche a disposizione degli studenti. Inoltre, nonostante gli eccellenti esiti delle due carriere a livello del Corso di studio triennale, si manifesta un'insoddisfazione nei confronti della scelta dell'Ateneo, generata dalle limitate prospettive, nell'offerta formativa interna, per una prosecuzione a livello magistrale nelle lauree in Architettura, a differenza di una prosecuzione nelle lauree dell'Ingegneria, presenti all'interno dello stesso Dipartimento. Si è tuttavia ovviato a tale disorientamento attraverso un'opportuna guida alle lauree magistrali offerte da altri Atenei italiani nella classe LM4 e accessibili anche ai laureati nella classe L23, nello spirito di mobilità all'interno del percorso formativo.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2017

L'esame complessivo dei dati, con riferimento ai tre anni disponibili, segnala una sensibile flessione delle immatricolazioni e un lieve travaso di studenti verso altri corsi di studio dello stesso Ateneo. Il bacino d'utenza si conferma, in maniera progressiva, strettamente locale. Buoni gli indicatori riferiti alla qualificazione della docenza e discreti quelli sull'efficienza della didattica, comunque confrontabili alla media dei corsi nella stessa classe dell'area geografica di riferimento (Sud e isole) o dell'offerta nazionale, e talvolta anche superiori. Scarsi, anche se in crescita, gli indicatori di internazionalizzazione.

Al calo delle immatricolazioni si è cercato di ovviare con attività di informazione e collaborazione con istituti scolastici (giornate di orientamento, seminari informativi-didattici, progetti di alternanza scuola-lavoro) meglio descritti nell'apposita voce dell'orientamento in ingresso. A ciò si è aggiunta l'eliminazione del numero programmato, per facilitare le procedure di iscrizione. La definizione limitata del bacino di utenza va letta anche nel quadro della concorrenza di corsi di studio nella stessa classe offerti da altri Atenei campani o di regioni limitrofe. Invece, sui passaggi ad altri corsi di studio dello stesso Ateneo incide la natura del corso di laurea L23, finalizzato a una formazione integrata tanto nel campo dell'Architettura che dell'Ingegneria, che indirizza talvolta gli studenti, dopo il primo anno, verso corsi di studio specifici delle due aree. A loro volta, gli abbandoni, specie al primo anno, e i rallentamenti nelle carriere sono dovuti alle carenze di base o alle difficoltà economiche dei contesti sociali di provenienza, che costringono a svolgere parallelamente altre attività, anche nell'ambiente familiare, o addirittura a lasciare la formazione universitaria per un inserimento lavorativo immediato che non richieda tale titolo di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

22/05/2017

Non sono ancora disponibili dati relativi al punto in oggetto essendo terminato solo nel marzo 2017 il terzo anno di attività del corso di laurea, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2017

Non sono ancora disponibili dati significativi relativi al punto in oggetto. Inoltre, si segnala che, per le attività formative finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze e abilità utili all'inserimento nel mondo del lavoro e volte ad agevolare le scelte professionali, sono previste anche esperienze presso strutture e laboratori universitari.



14/06/2017

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof.ssa Elena Manzo

Direttivo del Presidio Presidente

Coordinatore della Sezione Qualità della didattica

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca

Dirigente Ripartizione PSTV

Dirigente Ripartizione All

Responsabile Amministrativo CSAR

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Prof.ssa Elena Manzo

Prof. Vincenzo Nigro

Prof.ssa Elena Manzo

Dott.ssa Candida Filosa

Dott.ssa Carmela Luise

Dott.ssa Gennarina Feola

Dott.ssa Annamaria Maccariello

Sezione Qualità della didattica Coordinatore

componenti Prof. Vincenzo Nigro

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P.Vincenzo Senese
Prof. Corrado Gisonni
Dott. Francesco Morelli
(responsabile dell'U.A.G.)
Dott. Massimo Licciardo
(responsabile dell'Ufficio Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2017

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (Classe L23) è di nuova istituzione e deriva dalla disaggregazione del precedente Consiglio di Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente.

Il nuovo Consiglio è impegnato nel miglioramento progressivo delle sue attività attraverso un sistema di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità dell'offerta formativa.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studio ha individuato una apposita Commissione Qualità, composta dai docenti: Concetta Lenza, Anna Giannetti, Bianca Petrella, Francesco Ricciardelli, Ornella Cirillo, Carolina De Falco.

Tale Commissione ha il compito di assicurare l'espletamento delle attività di autovalutazione del corso e di garantire che sia regolarmente predisposta la scheda di monitoraggio per il Corso di studio. L'attività, in particolare, è svolta in dialogo continuo con il Presidio di Qualità di Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2017

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

entro Maggio 2017

Definizione del manifesto degli studi per l'a.a. 2017/2018. Compilazione scheda SUA (per le sezioni della Scheda SUA-CdS previste dal calendario allegato alla nota MIUR n.249/2017, scadenza prorogata al 16/06/2017).

Luglio 2017

Raccolta questionari valutazione didattica; raccolta e coordinamento programmi per l'AA 2017/2018. Implementazione di informazioni nei siti istituzionali. Compilazione calendario insegnamenti 2017/2018.

Settembre 2017

Organizzazione logistica e degli orari della didattica. Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea). Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo). Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea). Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2017

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2017-2018 a seguito di contatti con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive. Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

31 Gennaio 2018

Redazione della Relazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Giugno Settembre 2018

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

Febbraio 2018

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2018-2019.

Aprile Maggio 2018

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2018/2019

Descrizione link: scadenza a.a. 2017/2018

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

